



AIME – FASHION

ANDREA ROSSI

Dirigente della Rofinv srl (Alan Red)

Eletto Presidente

Premessa

Come è scontato e noto a tutti, un'Associazione ha senso quando porta benefici agli associati e di conseguenza porta dei miglioramenti al territorio nella sua accezione più ampia: cittadini, lavoratori e non, industrie, commercianti, artigiani ma anche istituzioni pubbliche e servizi di cui beneficia la popolazione principalmente locale.

Aime Fashion nasce per:

Promuovere l'Industria di Varese

Chiarito che quando si scrive industria è da intendersi come "business" che abbraccia ogni forma di affari per chi si "industria" a creare ricchezza e posti di lavoro, ritengo che ci sia spazio anche per lo sviluppo di un reparto Tessile-Abbigliamento-Moda che storicamente ha avuto un impatto importante sul territorio di Varese e Provincia.

Il nostro lavoro si svilupperà principalmente su due basi:

- Sviluppo di iniziative concrete per la presentazione di Aziende che insieme costituiscono un'offerta interessante a dei possibili buyers. Queste iniziative possono essere condotte sia in Varese, sia direttamente sui mercati che si intende approcciare. In tal senso chiederemo ad alcuni associati di mettere anche a disposizione temporaneamente spazi che hanno all'estero (uffici, show-room, magazzini, ...).
- Fare rete: è ovvio che risulta molto più facile quando le Aziende non sono in diretta concorrenza, ma in ogni caso è necessario abbandonare il campanilismo aziendale e passare a un vero scambio di informazioni, coordinamento e collaborazione per la costruzione di un network di conoscenze che porti alla realizzazione di eventi interessanti per i buyer che dovranno parteciparvi e ovviamente per le Aziende che intenderanno proporsi.



Creare lavoro

Conseguenza di quanto scritto precedentemente è la creazione di ricchezza e di posti di lavoro (ricchezza distribuita).

Cominciare a lavorare su due opportunità:

- Stage per l'inserimento di figure giovani e qualificate: organizzeremo una possibilità di **stage "multi-company"** dove in un anno un giovane, avrà la possibilità di approfondire la conoscenza di diversi settori, seppur affini, magari con mansioni anche leggermente diverse e completare così una formazione sul campo più ampia. Immaginiamo 3 stage di 4 mesi in 3 aziende diverse: ciò permetterebbe allo stagista di capire al meglio in quale settore e con quali mansioni vorrebbe definitivamente entrare nel mondo del lavoro; permetterebbe invece alle Aziende di valutare gli skills e offrire il posto di lavoro alla persona ritenuta più portata.
- Utilizzo di strutture condivise: consulenti, promotori, agenti, ma anche piattaforme logistiche, distributori, ecc., che permettono di calibrare il costo sulla base delle effettive esigenze che magari all'inizio non saturerebbero il lavoro di un dipendente a tempo pieno.

Aumentare la rappresentatività

Un'organizzazione che si comincia a muovere e che funziona darebbe visibilità ulteriore ad AIME, in particolare ad Aime Fashion, con una prospettiva concreta di:

- Aumentare gli iscritti
- Aumentare la rappresentatività e quindi il proprio peso nella dialettica con la "Res Publica" per essere parte attiva nelle decisioni (condivise o no) e nelle strategie di governo appunto della amministrazione pubblica locale e non.
- Aumentare il peso dell'Associazione nelle trattative con Fornitori di ogni genere e far divenire AIME Fashion una sorta di "**Buying Corporation**" che dà lustro ai suoi Associati ma ne garantisce anche i fornitori circa la serietà e affidabilità.
- Le Imprese che faranno riferimento ad Aime Fashion sono sia quelle produttive che commerciali di tutti i prodotti moda ed accessori, quindi dall'industria al negozio di vicinato.

Primi passi

Il timing iniziale sarà il seguente:

- Conoscere approfonditamente tutte le esperienze già realizzate, quale associativismo si è creato e le strutture operative sul territorio;



- Avvio di incontri con alcuni collaboratori del progetto 3.0 per comprendere quali competenze ed introduzioni hanno nel Tessile e se possibile far convergere per la internazionalizzazione oltre ai prodotti alimentari anche quelli della moda.
- Incontro con altri Associati e potenziali Associati per l'esposizione di quanto sopra.
- Contemporaneamente, avvio del primo progetto di presentazione delle eccellenze di Varese anche tramite delle conoscenze con cui si è già collaborato al fine di presentarle a un pool di buyers internazionali.